



OGGI Alla Negroni

## “fffortissimo”, libro di Alberto Sinigaglia

Compositori, direttori, solisti, registi, artisti della musica popolare: sono i protagonisti del libro di Alberto Sinigaglia (nella foto), presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte: il volume “fffortissi-

mo”, edito da Edizioni Accademia Perosi, sarà presentato oggi, giovedì 6 febbraio, alle 18 Biblioteca Civica Negroni, in corso Cavallotti 6, dando il via a un nuovo mese di “Giovedì letterari” all'insegna dell'armonia delle parole con incontri legati a musica e poesia. Il titolo parte dalle tre “f” sul pentagramma che indicano “fortissimo” quando occorre eseguire un brano musicale con il massimo sforzo e quattro

“elementi” vitali: testa, cuore, muscoli, polmoni. A colloquio con Sinigaglia (giornalista alla “Stampa”, ha fondato con il pianista Mario Delli Ponti il mensile “Musica Viva” ed è tra i creatori del settimanale “Tuttolibri” e del “Giornale della Musica”) ci sarà Raffaele Molinari, musicista e docente, presidente della Scuola di Musica Dedalo. Ingresso libero.

• e.gr.



## IL FESTIVAL Domani a “Bellestorie!” l'intervento di Gianumberto Accinelli

# «Racconto la natura e le sue meraviglie»

Gli piace la definizione di “econarratore”. Dai libri alla radio con Fabio Volo

**G**li piace la definizione di “econarratore”. Anche Gianumberto Accinelli, insegnante e scrittore bolognese, è tra i protagonisti di “Bellestorie!”, il festival della letteratura per ragazzi creato e organizzato dalla Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus insieme alla Libreria Lazzarelli con il contributo di Fondazione Banca Popolare di Novara e Novamont. La manifestazione, che in settimana ha portato autrici e autori in sei scuole medie di Novara, domani, venerdì 7 febbraio, ospita Accinelli che incontrerà gli studenti di I.C. Bottacchi e Pier Lombardo. Ai giovani parlerà del suo ultimo libro, “Voci della natura. Gli insetti raccontano il mondo” (Piemme), con illustrazioni della novarese Veronica Carratello.

### Le piace la formula del festival?

«La formula mi piace molto – ci ha detto al telefono – e anche tutte le iniziative che invitano alla lettura. Leggere è una grandissima ricchezza, regala cose meravigliose, muove i pensieri, allarga la mente e il cuore, ma necessita di educazione, è un atto che richiede un



atteggiamento attivo, non passivo come guardare la tv. Con un libro ti arrivano le immagini e te le devi costruire, entrando nelle pagine e se hai una storia in testa per l'autore diventa tutto più facile».

### Per parlare ai ragazzi serve un linguaggio particolare?

«Non occorre un particolare linguaggio, serve quello della narrativa che è universale e parla a tutti, bambini e adulti. Io non sono un divulgatore scientifico, ovvero una persona che rende

facili contenuti difficili rimanendo in ambito scientifico. Io racconto storie con un linguaggio da narratore, anzi da econarratore come mi ha definito Duccio Demetrio: racconto la natura e le sue meraviglie».

### Presenterà nelle scuole le “Voci della natura”.

«La natura ha tante voci, quella colorata del fagiano, quella profumata della rosa... La natura parla e lo fa in modo diverso con colori, profumi, forme e movimenti: raramente usa un linguaggio verbale. Con le mie



**NELLE SCUOLE** Domani l'intervento di Accinelli: sarà all'I.C. Bottacchi e alla media Pier Lombardo

storie voglio strappare un sorriso e alzare il velo sculla scontatezza della natura: ogni specie ha una sua storia e può raccontarci qualcosa». Accinelli, docente di scienze in un liceo scientifico di Bologna, racconta anche dai microfoni di Radio DeeJay: «Una esperienza straordinaria che mi permette di fare questo lavoro accanto a un grande narratore come Fabio Volo. Un palco gigantesco che mi regala tante soddisfazioni».

• Eleonora Groppetti

## Genovesi, Dazi e Ferrari Incontri con gli autori

Rush finale per il festival “Bellestorie!”. Oggi, giovedì 6 febbraio, doppio impegno a Novara per Fabio Genovesi, autore di romanzi di successo, che entrerà in classe con le storie del suo primo libro dedicato ai ragazzi, “Rolando del camposanto. Due fantasmi da salvare”, edito da Mondadori: in mattina lo attendono gli studenti dell'I.C. Bottacchi e dell'Istituto San Lorenzo. Sempre oggi all'ombra della Cupola anche Zita Dazzi, giornalista di Repubblica, che parlerà di Sofia, la protagonista di “Ascolta i battiti” edito da Il Castoro (al Convitto Carlo Alberto e alla scuola media Bellini): una tredicenne come tante, un rapporto un po' complicato con i genitori, gli amici, la scuola, ma soprattutto i social network e la musica trap, la colonna sonora delle sue giornate, fino a quando un brutto incidente sconvolge improvvisamente la sua quotidianità. Domani, venerdì 7 febbraio, l'ultimo incontro: Alessandro Q. Ferrari proporrà un dialogo intorno a “Le ragazze non hanno paura” pubblicato da



De Agostini due anni fa (alle medie Bellini e Pajetta): è la storia di Mario Brivio che se dovesse scegliere un superpotere opterebbe per l'invisibilità. Sarebbe il modo migliore per attraversare inosservato i corridoi del Boccaccio, lontano dagli sguardi del Bistecca e degli altri bulli della scuola. Il romanzo offre un viaggio dentro un bosco fitto di paure, al termine del quale Mario e la sua banda si ritroveranno, mano nella mano, non più bambini.

• e.gr.

**AL COCCIA** Domani per la rassegna Comico l'attrice Debora Villa. Dal best seller di John Gray

# Tra i... pianeti alla scoperta di maschi e femmine

Tra i... pianeti alla scoperta di maschi e femmine. Domani, venerdì 7 febbraio, alle 21 per la rassegna Comico in scena al Teatro Coccia di Novara lo spettacolo “Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere”: sul palco l'attrice Debora Villa. “Tanto tempo fa, - così nella nota stampa - i Marziani e le Venusiane si incontrarono, si innamorarono e vissero felici insieme perché si rispettavano e accettavano le loro differenze. Poi arrivarono sulla terra e furono colti da amnesia: si dimenticarono di provenire da pianeti diversi”. Dal libro di John Gray, best seller mondiale firmato dallo psicologo statunitense che ha venduto cinquanta milioni di copie ed è stato tradotto in quaranta lingue, al palco: “Si basa – ancora la presentazione – su un pensiero tanto semplice quanto efficace: gli uomini e le donne vengono da due pianeti diversi. A portare in scena l'adattamento teatrale, una esilarante terapia di gruppo collettiva, sarà per la prima volta in assoluto una donna: l'attrice Debora Villa. Cercando di restare imparziale, condurrà per mano alla scoperta dell'altro sesso senza pregiudizi.

Per la prima volta, quindi, sarà una rappresentante di Venere a ricordarci, con la sua comicità travolgente e irriverente, raffinata e spazzante, quali sono le clamorose differenze che caratterizzano i Marziani e le Venusiane. Uomini e donne impareranno a conoscersi di nuovo: perché – come sostiene Gray – quando si imparano a riconoscere e apprezzare le differenze tra i due sessi, tutto diventa più facile, le incomprensioni svaniscono e i rapporti si rafforzano”.

• e.gr.



**IL MONOLOGO** Con Debora Villa la prima messa in scena firmata da una donna

### SUL PALCO

## DEBORA VILLA in GLI UOMINI CHE VENGONO DA MARTE, LE DONNE DA VENERE

Venerdì 7 febbraio ore 21

in accordo con Bernard Olivier e Alain Dierckx  
Chiara Bianchi Dorta e Marco Massini dal best seller di John Gray

Scritto da Paul Dewandre con Debora Villa  
Messo in scena da Debora Villa, Giovanna Donini  
e in collaborazione con Andrea Midena

Produzione Bianchi Dorta – Massini

Distribuzione Terry Chegia

Biglietti interi da 15 a 33 euro, ridotti da 13 a 30

Durata 100'  
COMICO

## “FAVOLE AL TELEFONO”, FIABA IN MUSICA



“Favole al telefono”, una fiaba in musica. Domenica 9 febbraio alle 16 appuntamento al Teatro Coccia di Novara per il cartellone Famiglia: da una idea di Meri Malaguti e Roberto Terribile con Massimo Finocchiaro, Andrea Rodi, Maria De Zaiacono, Francesca Brusati e Nicholas Rossi per una produzione Fondazione Aida (Verona) e Centro Servizi Culturali Santa Chiara (Trento). Le musiche originali sono di Valentino Corvino, drammaturgia di Pino Costalunga, adattamento e regia di Raffaele Latagliata, vocal coach Shawna Farrell. Uno spettacolo per tutti che trae spunto dall'omonima raccolta di Gianni Rodari nel cen-

tenario della nascita dello scrittore: “Una sorta di carosello musicale di favole – così nella nota stampa – in grado di parlare ai bambini di oggi e a quelli di allora, che sono poi i genitori di oggi. Sono storie, quelle di Gianni Rodari, che non conoscono il passare del tempo, che conservano immutate le doti originali di eleganza, di ironia, di freschezza che da sempre costituiscono i punti di forza di quella inesauribile capacità di invenzione che Rodari sapeva coniugare con la puntuale, seria e civile osservazione della realtà contemporanea”.

Biglietti interi da 15 a 20 euro, ridotti da 10 a 15.

• e.gr.